

Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**Area:** TRATTAMENTO GIURIDICO

DETERMINAZIONE

N. G09309 **del** 23/07/2018**Proposta n.** 11980 **del** 19/07/2018**Oggetto:**

Concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

Proponente:

Estensore

IACUITTO MONNALISA

Responsabile del procedimento

IACUITTO MONNALISA

Responsabile dell' Area

C. DA CONTURBIA ROTA

Direttore Regionale

A. BACCI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

OGGETTO: Concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTI gli articoli 3 e 117 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e smi;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, ed in particolare l'art. 18, comma 2, concernente le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e smi, ed in particolare gli artt. 35 e 39;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e smi e il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (2016/679);

VISTO il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;

VISTO il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi, ed in particolare il Titolo I – Capo I in merito all'inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e smi;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTA la legge regionale 14 luglio 2003, n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili. Modifiche all'art. 28 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 (Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro). Abrogazione dell'art. 229 della legge

regionale 10 maggio 2001, n. 10 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2001)" e smi;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3 "Legge di Stabilità Regionale 2018";

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.C.M. 13 gennaio 2000, n. 91 "Atto di indirizzo e Coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili a norma dell'art. 1, comma 4, legge 12 marzo 1999, n. 68";

VISTO il D.P.R. del 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e smi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 26 settembre 2016, n. 602, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e sue modificazioni", con la quale si è proceduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale della Giunta regionale, a decorrere dal 1° dicembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità. Revoca DGR 06/05/2015 n. 201";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 12 settembre 2017, n. 561 "Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019". Aggiornamento della "Programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale del Lazio 2016-2018" approvata con D.G.R. n. 514 del 4 agosto 2016. Ricognizione delle eccedenze di personale – art. 33 del d.lgs. n. 165/2001";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 17 gennaio 2000 n. 4/2000, avente per oggetto: Iniziali indicazioni per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali confluito nell'Area Funzioni Locali;

VISTA la Convenzione tra il Dipartimento III della Città Metropolitana di Roma Capitale "Servizi per la formazione e per il lavoro" – Servizio 1 "Politiche del lavoro e Servizi per l'impiego – Osservatorio sul mercato del Lavoro e sugli esiti occupazionali" (S.I.L.D. "Servizio Inserimento Lavoro Disabili) e la Regione Lazio, sottoscritta in data 31/10/2017 con prot. 0148045/2017, ai sensi dell'art. 11 della L. 68/99 e smi., modificata con successiva nota prot. n. 384772/2018, da cui risulta l'impegno della Regione Lazio ad assumere n. 55 unità, da reclutarsi mediante procedure selettive ad evidenza pubblica, da indire entro il 31/07/2018, per profili professionali per il quali è richiesto il requisito minimo del titolo di studio di scuola superiore di secondo grado;

CONSIDERATO che, nel Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale del Lazio 2017-2019 - approvato con la citata D.G.R. del 12 settembre 2017, n. 561 - si è dato atto che le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel *budget* assunzionale previsto dal Piano medesimo e vanno, in ogni caso, garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà, nell'ambito della predetta quota d'obbligo calcolata sulla base di computo prevista dall'art. 4 della legge n. 68/1999 (Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 5/2013);

TENUTO CONTO che nel predetto Piano triennale si fa rinvio alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 6, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che escludono l'applicazione dei limiti del *turn over* alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, ai fini della copertura delle quote d'obbligo;

VISTA la determinazione n. G15351 del 13.11.2017 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2017, ad integrazione dei capitoli di spesa R21514, R21517, S11404 e S11405, in termini di competenza, per gli anni 2018 e 2019, dei capitoli di spesa S11401, S13401 e S13410, mediante variazioni compensative e prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, capitolo T21503" con la quale viene disposta la variazione di bilancio necessaria anche per il reclutamento in parola;

ATTESO che la spesa prevista per il reclutamento in oggetto trova pertanto idonea copertura nei capitoli del personale del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;

DATO ATTO che, dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale della Giunta regionale 2017-2019, nella dotazione organica risultano i necessari posti vacanti di categoria C, a decorrere dal 1° dicembre 2017, così come previsto nella citata D.G.R. n. 602/2017;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura di concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della succitata legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

RITENUTO, altresì, di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della predetta legge n.

6871999 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, i quali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e, il bando per estratto, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami;

ATTESO che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;

DATO ATTO altresì, che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- di indire il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1;
- di approvare il bando ed i relativi allegati concernenti il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1, acclusi al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che con successivo provvedimento verrà nominata apposita Commissione per la presente procedura;
- di stabilire altresì che con successivo provvedimento, comprensivo dell'assunzione del relativo impegno di spesa, potranno essere affidati a soggetto specializzato, tramite apposita procedura, i servizi necessari all'organizzazione e all'espletamento della procedura concorsuale, in considerazione del numero delle domande di partecipazione che potranno pervenire;
- di stabilire che la presente determinazione unitamente al bando ed ai relativi allegati acclusi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e per estratto sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il direttore
dott. Alessandro Bacci

Concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

**Art. 1
(Oggetto della procedura concorsuale)**

1. È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.
2. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99.
3. La prestazione di lavoro sarà svolta in una delle sedi della Amministrazione che bandisce il presente concorso.
4. Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
5. Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

**Art. 2
(Principali mansioni)**

1. Le figure professionali ricercate saranno adibite, principalmente, nel rispetto dell'allegato M *bis* del regolamento regionale n. 1/2002, alle seguenti mansioni:
attività istruttoria e di predisposizione di atti, relazioni e documenti nell'ambito di prescrizioni di massima e di procedure predeterminate anche mediante la raccolta, l'organizzazione ed elaborazione dei dati ed informazioni di natura complessa. Ricezione di atti, documenti e dichiarazioni entro i limiti e con l'osservanza delle istruzioni impartite dalle professionalità superiori. Formulazione di proposte in merito all'organizzazione del lavoro nell'unità operativa di appartenenza. Le funzioni della categoria sono svolte anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature e sistemi di uso complesso. Utilizzo di pacchetti operativi nei linguaggi d'uso corrente.

**Art. 3
(Requisiti di ammissione)**

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D. lgs. n. 165/2001, anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana, adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali, da accertarsi in sede di esame, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, e sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile;

- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; o, se di età inferiore, non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità.
 - c) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta, comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e pieno godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati, ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;
 - e) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
 - f) non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
 - i) diploma di scuola secondaria superiore; il candidato in possesso di un titolo di studio estero deve dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. La predetta dichiarazione di equivalenza dovrà essere prodotta, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Il candidato, qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza entro il termine di scadenza del presente bando, verrà ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;
 - l) essere iscritti nello specifico elenco, di cui all'art. 8 della L. 68/1999, degli appartenenti alla categoria dei disabili, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999, tenuto presso l'Ufficio competente del Centro per l'Impiego. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18 della L. n. 68/99;
 - m) essere in regola con gli obblighi di leva.
2. Tutti i requisiti, ad eccezione del riconoscimento dell'equivalenza del titolo estero – che dovrà comunque essere prodotto nei termini di cui alla precedente lettera i) - devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché al momento della stipula del contratto.

ARTICOLO 4

(Domanda di partecipazione e modalità di presentazione)

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata, con le modalità di seguito indicate, entro il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.
2. Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo.
3. La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica ai sensi dell'art.45 del d.l. 82/2005 e successive modifiche; non può essere presentata in forma cartacea ai sensi dell'art.8 del d.l. 5/2012, convertito in legge 35/2012.
4. La domanda di partecipazione dev'essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo di cui all'allegato A. Dopo aver stampato, fotocopiato, o comunque riprodotto, e compilato la domanda in tutte le sue parti, la stessa deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità alternative:

a) con firma digitale del candidato;

oppure

b) con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione.

Successivamente la domanda dovrà essere scansionata in formato pdf unitamente a:

- ricevuta attestante il versamento del contributo alle spese istruttorie di cui al successivo comma;
- certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta (solo per i concorrenti che chiedono l'esonero dalla preselezione di cui al successivo comma 11 lett. u);
- certificazione medica attestante la eventuale necessità in sede di prove di tempi aggiuntivi e/o di ausilio, con indicazione del tipo di ausilio.

5. Separatamente dovrà essere ugualmente scansionato, in formato pdf, un documento di identità in corso di validità.
6. I due file, contenenti uno la domanda con la ricevuta di pagamento e la eventuale certificazione medica, e uno il documento, così scansionati in formato pdf, dovranno essere inviati esclusivamente tramite:
 - apposita sezione rinvenibile all'indirizzo www.regione.lazio.it/concorsigiunta secondo le modalità riportate nell'allegato C e comunque presenti nella stessa sezione;
7. Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione con la ricevuta di pagamento e la eventuale certificazione medica, unitamente al documento in corso di validità, con congruo anticipo rispetto alla scadenza al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.
8. Per la partecipazione alla presente procedura è dovuto il versamento di un contributo alle spese istruttorie pari a € 10,33 da effettuare attraverso versamento sul C/C Bancario intestato a "Regione Lazio", conto n.000400000292" acceso presso Unicredit S.p.A, filiale 30151 via R.R. Garibaldi, 7, Roma. IBAN: IT03M0200805255000400000292
9. Nella causale del versamento, che potrà essere effettuato presso qualsiasi istituto bancario, nonché tramite home banking, deve essere indicata la seguente dicitura: "C55 - Contributo di partecipazione concorso categorie protette". Per i candidati che volessero procedere al suddetto

pagamento presso le filiali della Banca Unicredit, il codice dell'Ente Regione Lazio da indicare, laddove necessario, è 9001686.

10. La ricevuta di pagamento andrà scansionata insieme alla domanda di partecipazione al concorso e inviata con le modalità sopra descritte per l'invio della domanda stessa.
11. Nella domanda di partecipazione di cui all'allegato A il candidato dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima legge:
 - a) il cognome e nome, il luogo di nascita e la data, il codice fiscale e il luogo di residenza;
 - b) l'indirizzo di posta elettronica digitale per eventuali comunicazioni. I candidati dovranno comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea. Coloro che non sono cittadini italiani devono dichiarare sia lo Stato di cui posseggono la cittadinanza sia di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana; oppure di essere familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; tutti costoro dovranno parimenti dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - d) di avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età; e di non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
 - e) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
 - f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, e di godere dei diritti civili e politici;
 - g) l'assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici;
 - h) di non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
 - i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico; di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - l) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;
 - m) il possesso del diploma di scuola secondaria superiore e l'esatta specifica dello stesso (tipologia, data, luogo e Istituto di conseguimento); in caso di titolo di studio estero il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotto entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale. Il candidato, qualora non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza entro il termine di scadenza del presente bando, verrà ammesso con riserva fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, a pena di esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- n) l'iscrizione nello specifico elenco, di cui all'art. 8 della L. 68/1999, degli appartenenti alla categoria dei disabili, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999, tenuto presso l'Ufficio competente del Centro per l'Impiego. Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99. In caso di appartenenza alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92, il candidato portatore di handicap dovrà specificare, in relazione al proprio handicap, il tipo di ausilio eventualmente necessario in sede di prove preselettive, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
 - o) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
 - p) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33;
 - q) eventuale possesso di titoli di cui all'allegato B che conferiscono la preferenza a parità di punteggio con specificazione dei titoli stessi;
 - r) di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando), requisito che verrà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione;
 - s) di essere a conoscenza che sia il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato, che quello relativo alla permanenza dello stato invalidante, dovranno essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;
 - t) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili;
 - u) eventuale diritto all'esonero dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della legge 104/1992 in quanto portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80%;
 - v) di consentire il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia.
12. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda, non saranno valutati.
13. In caso di invio di più domande verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda correttamente presentata in ordine temporale.
14. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.
15. Comporta l'esclusione dalla presente procedura:
- la presentazione della domanda oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - la mancanza dei documenti richiesti (domanda, documento di identità in corso di validità e certificazione medica, laddove necessaria);
 - l'omissione della sottoscrizione della domanda;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni relative ai requisiti di cui all'art. 3.
16. L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione del candidato nel caso di omissione della sottoscrizione della domanda dovuta ad impossibilità fisica risultante da certificazione medica allegata alla domanda stessa.
17. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti notori. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.
18. L'ammissione dei candidati alla prova di esame è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

19. L'Amministrazione si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione.
20. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Lazio, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda.
21. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme vigenti.
22. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato.

ARTICOLO 5

Prove di esame e preselezione

1. Le prove di concorso consistono in due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, e una prova orale.
2. I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento il candidato non sarà ammesso a sostenere la prova stessa.
3. Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 275, l'Amministrazione può procedere alla preselezione dei concorrenti mediante test preselettivi a valenza psicoattitudinale e/o sulle materie di cultura generale e/o di cui al successivo art. 6.
4. La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata a soggetto specializzato.
5. Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 18 ottobre 2018 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento della prova preselettiva o di un eventuale rinvio della stessa. Tale prova potrà svolgersi anche in più sessioni e/o sedi qualora il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti.
6. I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione della esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi con riserva e sono tenuti a presentarsi, per sostenere la prova preselettiva, presso la sede nel giorno ed ora indicati nell'avviso pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel sopracitato Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
7. L'assenza, per qualsiasi motivo, dalla prova preselettiva comporta l'automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
8. Sono esenti dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis della legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, dichiarata espressamente nella domanda di partecipazione e comprovata da idonea certificazione medica da allegarsi alla domanda stessa.
9. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dalla procedura concorsuale dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti.
10. Sono ammessi a sostenere le prove scritte della procedura concorsuale i candidati che, dopo la prova preselettiva, risultino collocati nella relativa graduatoria entro i primi posti corrispondenti a tre volte il numero dei posti messi a concorso. Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi ex aequo.
11. L'esito della prova preselettiva avrà effetto solamente ai fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.
12. L'elenco degli ammessi alle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica

a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

ARTICOLO 6

Prove scritte e orali

1. Il diario delle prove scritte è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno quindici giorni prima dell’inizio delle prove medesime.
2. La Commissione in relazione al numero dei candidati potrà determinare le prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, in forma di elaborato scritto, quesiti a risposta multipla predeterminata o questionario a risposte sintetiche su uno o più dei seguenti argomenti:
 - Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento: sistema delle fonti del diritto, principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso agli atti, elementi in tema di privacy); atti amministrativi e procedimento amministrativo; i contratti della P.A.;
 - Elementi di diritto comunitario;
 - Diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto della Regione Lazio;
 - Organizzazione e funzionamento della Regione Lazio;
 - Elementi di contabilità pubblica con particolare riferimento all’ordinamento finanziario e contabile ed agli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale della Regione.
3. L’assenza dalle prove scritte comporta l’automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
4. Conseguono l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.
5. I risultati delle prove scritte sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione “Bandi di Concorso” e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.
6. I candidati ammessi a sostenere la prova orale riceveranno apposita comunicazione almeno venti giorni prima della data in cui dovrà essere sostenuta la prova.
7. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle seguenti materie o su una di esse:
 - Il rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
 - Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web; conoscenza di base della lingua inglese.
8. L’assenza dalla prova orale comporta l’automatica esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale.
9. Le sedute della prova orale sono pubbliche.
10. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

ARTICOLO 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002 e alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 8

Graduatoria finale

1. Espletate le prove la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.
2. La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:
 - per la prima prova scritta massimo 30 punti;
 - per la seconda prova scritta massimo 30 punti;
 - per la prova orale massimo 30 punti.
3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove scritte al voto riportato nella prova orale. A parità di punteggio si tiene conto dei titoli di preferenza previsti dall'allegato B e dichiarati nella domanda di partecipazione.
4. I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.
5. La graduatoria finale è trasmessa dalla Commissione esaminatrice alla Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi informativi, per l'approvazione.
6. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati vincitori del concorso riceveranno apposita comunicazione e dovranno far pervenire all'Amministrazione regionale la documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda.

ARTICOLO 9

Accertamento dei requisiti

1. Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione verificherà il possesso dei seguenti requisiti: iscrizione nelle liste del collocamento mirato e la compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando.
2. Il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato deve essere posseduto sia alla data di scadenza del bando che alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.
3. Si provvederà all'esclusione del candidato dalla graduatoria qualora, dalle verifiche effettuate, venga a mancare uno dei requisiti di accesso. Nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Qualora la difformità accertata si riferisca a titoli di preferenza valutati la posizione in graduatoria verrà rettificata. Ferme restando le conseguenze penali in ordine alla prestazione di dichiarazioni false o di attestazioni mendaci, laddove il candidato, a seguito della rettifica intervenuta, si collochi in graduatoria in posizione non idonea all'assunzione, decadrà dall'impiego.

ARTICOLO 10

Assunzione e trattamento economico

1. L'assunzione dei vincitori o, nel caso di scorrimento della graduatoria, degli idonei risultati in possesso dei prescritti requisiti, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con

inquadramento nella categoria C – posizione economica C1 – del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti locali confluito nell'area Funzioni locali e con il profilo professionale di Assistente area amministrativa.

2. Per esigenze dell'Amministrazione in caso di utilizzo della graduatoria l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale.
3. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge ed ai vincoli e limiti riguardanti le assunzioni di personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.
4. I dipendenti assunti sono soggetti al superamento del periodo di prova di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
5. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria C – trattamento economico tabellare iniziale C1 – del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti locali confluito nell'area Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.
6. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti decorrono dal giorno di presa di servizio.

ARTICOLO 11

Responsabile del procedimento e Informativa privacy

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito RGPD) si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati.
 - a) I dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti lo svolgimento della procedura relativa al concorso pubblico, per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1 e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. Ai sensi dell'articolo 16 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, il soggetto potrà in qualunque momento ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati.
 - b) Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it,
 - c) Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
 - d) Responsabile della Protezione dei Dati, Ing. Silvio Cicchelli: recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00147 Roma, Palazzina B piano V, stanza n. 5 PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it email istituzionale: dpo@regione.lazio.it telefono: 06 51685061
 - e) Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

- f) I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
 - g) I dati personali raccolti sono trattati con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
 - h) i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate, nonché trasmessi a soggetti specializzati per lo svolgimento delle prove concorsuali.
2. Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali Personale e Sistemi informativi.
3. Per informazioni si può inviare una richiesta all'indirizzo mail assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Art. 12

Disposizioni finali

- 1. Con la partecipazione al presente corso-concorso è implicita da parte dei partecipanti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
- 2. L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente bando di concorso.

Art. 13

Pubblicazione

- 1. Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito internet istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso" e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami.

Domanda di ammissione al concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

Regione Lazio
Direzione regionale Affari istituzionali,
Personale e Sistemi informativi
Area Trattamento Giuridico
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 della medesima legge, il/la sottoscritto/a

COGNOME _____ NOME _____

COMUNE DI NASCITA _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA _____ CODICE FISCALE _____

RESIDENTE IN VIA/PIAZZA _____ N. _____

C.A.P. _____ COMUNE _____ PROV. _____

TELEFONO _____ CELLULARE _____

RECAPITO E-MAIL PER COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO (NO INDIRIZZO DI PEC)

impegnandosi a comunicare per iscritto le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1.

A tal fine

D I C H I A R A

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana

Oppure

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza del seguente stato membro dell'Unione Europea _____ e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere familiare di cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____ non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere titolare dello status di rifugiato e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- ☐ di essere titolare dello status di protezione sussidiaria e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana

- 2) di non avere un'età inferiore a 18 anni né superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età e di non essere stato collocato a riposo sia con pensione di vecchiaia che di anzianità;
- 3) di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- 4) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, e di godere dei diritti civili e politici

Oppure

- ☐ di non essere iscritto nelle liste elettorali, o di esserne stato cancellato per i seguenti motivi _____;
- 5) di non avere condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici;
 - 6) di non essere stati rinviati a giudizio, o condannati con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;
 - 7) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico e di non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 - 8) di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti;

- 9) di essere in possesso del seguente titolo di studio di scuola secondaria superiore (diploma di maturità):

Diploma di maturità _____

Conseguito nell'anno _____ presso _____

(specificare il nome e la sede dell'istituto scolastico)

Oppure

☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio estero

_____ e di essere in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente che dovrà essere prodotta entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio estero

_____ e di non essere, al momento della presentazione della presente domanda, in possesso della dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero del riconoscimento ai sensi della legislazione vigente. A tal fine si impegna a richiedere la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente e a produrla entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione regionale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale;

- 10) l'iscrizione nello specifico elenco, di cui all'art. 8 della L. 68/1999, degli appartenenti alla categoria dei disabili, ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999, tenuto presso l'Ufficio competente del Centro per l'Impiego di _____

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art.18 della L. n. 68/99;

- 11) di richiedere per lo svolgimento delle prove di concorso, avendone diritto ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 il seguente ausilio (a tale scopo allegare la relativa certificazione medica):

☐ Tempo aggiuntivo: _____;

☐ Tipo di ausilio: _____;

- 12) di essere in regola con gli obblighi di leva;

- 13) di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione pari ad euro 10,33 la cui ricevuta si allega alla domanda;

- 14) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art. 4 punto 16 e dell'allegato B del bando:

_____;

- 15) di essere a conoscenza della necessità di possedere ai fini dell'assunzione il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego (compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando), requisito che verrà verificato dall'amministrazione al momento dell'assunzione;

16) di essere a conoscenza che sia il requisito dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato, che quello relativo alla permanenza dello stato invalidante, dovranno essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro;

17) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili.

Il sottoscritto _____ chiede di essere esonerato dalla prova preselettiva, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap in possesso di invalidità uguale o superiore all'80%, come da certificazione allegata, dalla quale si evince un grado di invalidità pari a _____.

(da compilare da parte dei concorrenti interessati aventi i requisiti di legge)

Il/La sottoscritto/a

ALLEGA:

- ricevuta del pagamento di €10,33;
- certificazione della percentuale di invalidità posseduta (solo per i concorrenti che chiedono l'esonero alla preselezione);
- certificazione medica attestante la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausilio, con indicazione del tipo, in sede di prove;
- documento di identità (da scansionare e inviare in un file distinto).

CONSENTE il trattamento e l'utilizzo dei dati personali nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia.

Data _____ Firma _____

PREFERENZE

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle di seguito elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Modalità di trasmissione della domanda tramite il portale rinvenibile all'indirizzo
<http://www.regione.lazio.it>

Ai fini dell'invio della domanda il candidato deve accedere all'apposita sezione predisposta sul portale istituzionale - www.regione.lazio.it - raggiungibile anche direttamente all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/concorsigiunta/>

All'interno di tale sezione sono disponibili:

- ☐ il bando del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 per la copertura di n. 55 unità di personale con il profilo professionale di Assistente area amministrativa, categoria C, posizione economica C1 e i relativi allegati;
- ☐ la domanda di partecipazione;
- ☐ le istruzioni operative inerenti l'invio della domanda tramite il modulo on-line appositamente predisposto.

Il candidato, dopo aver letto le informazioni presenti nell'apposita sezione, deve scaricare e stampare la domanda di partecipazione. Dopo aver compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata in un formato pdf valido, insieme alla documentazione da allegare, come prescritto dal bando. Analogamente dovrà essere scansionato un documento in corso di validità in un formato pdf valido.

Il candidato dovrà compilare i seguenti campi prima dell'invio della domanda:

- nome
- cognome,
- codice fiscale
- indirizzo di posta elettronica (no PEC). Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail perché a seguito dell'invio della domanda il candidato riceverà sulla e-mail indicata una e-mail con il protocollo/numero domanda, diritto all'esonero dalla preselezione
- necessità di tempi aggiuntivi in sede di prove
- necessità di ausilio in sede di prova (in caso di spunta indicare quali)

Dopo l'inserimento dei dati richiesti il candidato deve caricare nelle apposite sezioni i file in formato pdf richiesti (domanda di partecipazione con i relativi allegati, documento di identità), e procedere all'invio.

Successivamente all'invio, se la procedura di invio è andata a buon fine, verrà visualizzata una schermata con la conferma dell'avvenuto invio della domanda di partecipazione e del codice alfanumerico di riconoscimento attribuito in automatico dal sistema alla domanda. La notifica dell'avvenuto invio sarà inviata anche via mail all'indirizzo indicato dal candidato sul modulo di invio.

Successivamente, in un lasso di tempo variabile in considerazione dell'afflusso on line delle domande, alla stessa domanda verrà attribuito un numero di protocollo che sarà associato al citato codice alfanumerico, e il candidato riceverà sulla e-mail indicata una e-mail dall'indirizzo concorsigiunta@regione.lazio.it contenente il numero del protocollo.

Per assistenza e/o informazioni è possibile inviare una richiesta all'indirizzo mail assistenzaconcorsi@regione.lazio.it

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione unitamente ad un documento in corso di validità con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista nel bando al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda